

ISTANZA RILASCIO ATTESTATO LICENZA COMPRO ORO

per l'iscrizione nel Registro dei compro oro (art. 3 c.2 Dlgs 92/2017)

MARCA DA BOLLO
(leggasi avvertenze)

ALLA QUESTURA DI CATANIA

COMMISSARIATO DISTACCATO DI P.S. di

 ACIREALE ADRANO CALTAGIRONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____, provincia o nazione _____ residente a _____

via _____ n° _____ cod. fisc. _____

tel. _____ email e PEC _____

nella qualità di titolare della ditta individuale legale rappresentante della società

_____ CF/P.IVA. _____

con sede legale in _____, R.E.A. n. _____

CHIEDE

Il rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 3 c.2 Dlgs 92/2017, ai fini dell'iscrizione nel registro degli operatori compro oro, che comprovi il possesso e la perdurante validità della licenza e/o delle convalide relative alle sedi ubicate nella sola provincia di Catania, rilasciate da codesto Ufficio, ai sensi degli artt. 127 T.U.L.P.S. e 243-245 Regolamento 6 maggio 1940, n. 635.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false, formazione o uso di atti falsi, esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità nonché della decadenza dei benefici ottenuti sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli artt. 45, 46, 75 e 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000

DICHIARA ⁽¹⁾

di essere titolare della licenza ex art. 127 TULPS, rilasciata dalla Questura Commissariato di P.S. di _____ ⁽²⁾ in data _____, per il commercio, al dettaglio e/o all'ingrosso, di oggetti preziosi nuovi e/o usati presso la sede, principale, sita a ⁽³⁾ _____;

 di **NON** esercitare il commercio di oggetti preziosi presso altre sedi nella provincia di Catania; di esercitare il commercio anche presso le seguenti sedi (indicare indirizzo completo):

Comune	Indirizzo	Preposto

 di allegare elenco completo di tutte le sedi, principale e succursali, con l'indicazione dell'indirizzo, dei dati dei preposti, dell'eventuale svolgimento, in via principale o secondaria di operazioni di compravendita o permuta di oggetti preziosi usati;⁽¹⁾ barrare la casella in caso affermativo⁽²⁾ sede dell'ufficio⁽³⁾ indirizzo completo

- che l'attività di commercio presso le sedi suindicate è svolta senza soluzione di continuità, dalla data di rilascio delle autorizzazioni;
- di svolgere di NON svolgere attività di operatore professionale in oro ai sensi dell'art. 1,co. 3, legge 7/2000;
- di avere già presentato preventivamente la prevista S.C.I.A o l'iscrizione nel Registro delle Imprese alla C.C.I.A.A. per esercitare il commercio al dettaglio o all'ingrosso nelle sedi sopraindicate;
- che per le sedi ubicate in altre province il sottoscritto s'impegna a chiedere analoga attestazione alla competente questura;

DICHIARA ALTRESÌ

- che i dati riportati nella presente istanza sono veritieri e che le allegate fotocopie documentali sono conformi agli originali;
- che sussistono e sono osservati tutti gli obblighi di legge prescritti per la prosecuzione dell'esercizio/i (igienico-sanitari, urbanistici, prevenzione incendi, tributari, sicurezza sul lavoro, privacy etc.) ;
- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione dei dati riportati nella presente istanza, soprattutto per quel che riguarda la titolarità della ditta, il rappresentante, la sede e la ragione sociale della società rappresentata.

Allega a tal fine la seguente documentazione

- 1 contrassegno telematico (marca da bollo) di euro 16,00, da apporre sull'attestato, o ricevuta di versamento dell'imposta secondo le modalità riportate nelle avvertenze alla sezione "Disciplina imposta di bollo";
- Fotocopia della licenza e delle autorizzazioni per le succursali di commercio di preziosi.
- Nel caso di cittadini non-comunitari, fotocopia di valido titolo di soggiorno.
- Fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.
- Mod. A – rappr.** - Dichiarazione con la quale ciascun rappresentante attesta di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dagli artt. 11, e 131 del T.U.L.P.S. e le generalità dei componenti il proprio nucleo familiare
- Mod. B – CCIAA** - Dichiarazione con la quale l'istante attesta: titolarità di impresa individuale o legale rappresentanza della società, indicazioni risultanti presso la Camera di Commercio relative alla ragione sociale, sede legale, numero e data d'iscrizione Registro imprese e R.E.A., codice fiscale, partita IVA, oggetto sociale, attività denunciate, generalità componenti l'organo amministrativo, elenco dei soci
- Mod. C – soci e amm.ri** - Dichiarazioni dei soci e degli amministratori attestanti le cariche sociali e lo stato di famiglia.

NB . IN LUOGO DEL Mod. B L'INTERESSATO HA FACOLTÀ DI PRODURRE, PER BREVIITÀ, FOTOCOPIA DI CERTIFICAZIONI IN SUO POSSESSO RILASCIATE DAL COMPETENTE UFFICIO

Si riserva (qualora l'istanza sia inviata via pec) di produrre la documentazione in originale

Luogo e data _____ il dichiarante _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTANTE OVE IL PRESENTE MODULO VENGA CONSEGNATO DALL'INTERESSATO AL DIPENDENTE ADDETTO(*)

IL SOTTOSCRITTO , AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 28.12.2000, N.445, ATTESTA CHE L'ISTANZA È STATA SOTTOSCRITTA DAL SUNNOMINATO /A IN SUA PRESENZA, PREVIO ACCERTAMENTO DELL'IDENTITÀ PERSONALE RISULTANTE DALL'ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO.

DATA:

IL DIPENDENTE ADDETTO

(*) SI RICHAMA LA POSSIBILITA' DI AVVALERSI DELLE ULTERIORI MODALITÀ DI PRESENTAZIONE INDICATE DALL'ART.38 DEL D.P.R. 28.12.2000, N.445.

AVVERTENZE

All'atto della presentazione della domanda viene rilasciata all'interessato una ricevuta; si applicano, al riguardo, le disposizioni contenute nell'art.3 del D.M. 2.2.1993, n.284. per le domande o istanze inviate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la ricevuta è costituita dall'avviso stesso. ai sensi dell'art.14 del d.p.r. 28.12.2000, n.445, la trasmissione del documento per via telematica, con modalità che assicurino l'avvenuta consegna, equivale alla notificazione per mezzo della posta.

N.B.: ogni istanza tendente ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo è sottoposta ad imposta di bollo.

segue

Disciplina imposta di bollo

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 DPR 26 ottobre 1972, n. 642 - dell'art. 1, comma 596, L. n. 147/2013 e art. 3 D.Int. 10.11.2011- imposta di bollo si corrisponde secondo le indicazioni della tariffa allegata mediante:

- a) **marca da bollo:** pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;
- b) **modo virtuale:** mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale; **mod. "F23"** (pagamento tramite mod. f23 con codice tributo 456T); **Servizio @e.bollo**, con modalità telematica, consente l'acquisto della marca da bollo digitale, nella misura forfettaria di euro 16,00 a documento.

TESTO DELLE PREMINENTI NORME DI RIFERIMENTO**Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R.D. 18.6.1931, N.773).**

Art. 127 - I fabbricanti, i commercianti, i mediatori di oggetti preziosi, hanno l'obbligo di munirsi di licenza del Questore. (...).

Art. 243 -L'obbligo di munirsi della licenza stabilita dall'art. 127 della legge incombe ai fabbricanti, ai commercianti, ai mediatori di oggetti preziosi, tanto se lavorino o negozino abitualmente, quanto occasionalmente. Non ricorre l'obbligo della licenza per gli institori e i rappresentanti di commercio, i quali devono, tuttavia, munirsi di copia della licenza concessa alla ditta rappresentata. Tale copia è rilasciata dal Questore e deve indicare il nome, il cognome, la paternità e la qualifica dell'institore o del rappresentante di commercio. La disposizione di cui al comma precedente non si applica agli institori e ai rappresentanti di case estere.

Art. 245 - La licenza è valida per tutti gli esercizi di vendita di oggetti preziosi, appartenenti alla medesima persona od alla medesima ditta, ancorché siti in località diverse. In ogni esercizio deve, tuttavia, essere conservata copia della licenza, rilasciata ai sensi dell'art. 243. Nella copia deve essere annotata dal Questore la sede dell'esercizio per la quale è rilasciata. Ove si tratti di succursali non comprese nella giurisdizione del Questore che rilascia la licenza, la copia deve essere vistata dal Questore nella cui giurisdizione si trova la succursale dell'esercizio.

DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 92 - Disposizioni per l'esercizio dell'attività di compro oro**Art. 1 Definizioni...**

attività di compro oro: l'attività commerciale consistente nel compimento di operazioni di compro oro, esercitata in via esclusiva ovvero in via secondaria rispetto all'attività prevalente

operatore compro oro: il soggetto, anche diverso dall'operatore professionale in oro di cui alla legge 17 gennaio 2000, n. 7, che esercita l'attività di compro oro, previa iscrizione nel registro degli operatori compro oro;

operazione di compro oro: la compravendita, all'ingrosso o al dettaglio ovvero la permuta di oggetti preziosi usati;

Art. 3 Registro degli operatori compro oro - 1. L'esercizio dell'attività di compro oro è riservato agli operatori iscritti nel registro degli operatori compro oro, all'uopo istituito presso l'OAM. L'iscrizione al registro è subordinata al possesso della licenza per l'attività in materia di oggetti preziosi di cui all'articolo 127 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e relative norme esecutive.

DECRETO 14 maggio 2018 Modalità tecniche di invio dei dati e di alimentazione del registro degli operatori compro oro.

Art. 3. - Iscrizione nel registro degli operatori compro oro- comma 3: "All'istanza d'iscrizione di cui al comma 1, è allegata (...) l'attestazione, rilasciata dalla questura territorialmente competente che comprovi il possesso e la perdurante validità della licenza (...).

Circolari Ministero Interno

n. 557PAS/U/017459/12020(1) del 29/11/2017, n. 557/PAS/U/01/5948/12020(1) del 27/4/2018, n. 557/PAS/U/01/11572/12020(1) 13/8/2018.

Testo unico disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Art. 38 - Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze : 1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. - 2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. - 3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. (...)

Articolo 46 - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni: 1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti: a) data e il luogo di nascita; b) residenza; c) cittadinanza; d) godimento dei diritti civili e politici; e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero; f) stato di famiglia; g) esistenza in vita; h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente; i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni; l) appartenenza a ordini professionali; m) titolo di studio, esami sostenuti; n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica; o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria; r) stato di disoccupazione; s) qualità di pensionato e categoria di pensione; t) qualità di studente; u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili; v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo; z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio; aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali; bbb) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; cc) qualità di vivente a carico; dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile; ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Articolo 47 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: 1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38. 2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. 3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. (...).